

# Villa Bonomi Cereda Gavazzi Aliprandi

Desio (MB)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-02956/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-02956/>

## CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 2956

Codice scheda: MI100-02956

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

### NUMERO INTERNO

Numero interno: 151000014

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102558

Ente schedatore: Provincia di Milano

Ente competente: S26

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Bonomi Cereda Gavazzi Aliprandi

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

### ALTRA DENOMINAZIONE

Denominazione: Palazzo Aliprandi

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108023

Comune: Desio

CAP: 20832

Località: Desio

Indirizzo: Via Giacomo Matteotti, 4

Collocazione: Nel centro edificato storico perimetrato al 1995

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche

Come arrivare

In auto da Milano: Statale dei Giovi, uscita Desio.

ferrovia treno per Desio FS da Centrale FS.

autobus Linea ATM (T2Fer6) da Milano Niguarda Dazio, 623 Milano-Desio.

Note

Essendo sede di un'agenzia della Banca Popolare di Bergamo, la visita non è consentita se non dall'esterno.

### **LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### **LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

Comune: Desio

### **DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AMBITO CULTURALE**

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

### **NOTIZIE STORICHE**

#### **NOTIZIA [1 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: saccheggio

Notizia: Il 20 aprile 1847, la villa fu devastata in occasione di una rivolta di contadini.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1847/04/20

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1847/04/20

**NOTIZIA [2 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

Validità: (?)

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

Validità: (?)

**NOTIZIA [3 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto Teresiano

Notizia

La villa compare nelle mappe del catasto di Carlo VI, nel quale risultava intestata all'avvocato Cesare Bindone, con un impianto leggermente diverso dall'attuale, consistente in quattro corpi di fabbrica chiusi attorno a un cortile e una piazza semicircolare antistante. Dovette, quindi, subire interventi di ridefinizione architettonica dopo il terzo decennio del XVIII secolo.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

Validità: ca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1723/00/00

Validità: ca.

**NOTIZIA [4 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia: All'inizio del XIX secolo, essa era proprietà dell'industriale zuccheriero Luigi Bonomi.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

**NOTIZIA [5 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: destinazione d'uso

Notizia: A seguito dell'epidemia del 1855, essa venne utilizzata per tenere in isolamento gli ammalati.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

**NOTIZIA [6 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggi di proprietà

Notizia

La proprietà passò, per via ereditaria, alla famiglia Cereda e, verso il 1880, fu comprata dall'ingegnere Pio Gavazzi, i cui eredi la vendettero nel 1951 agli Aliprandi.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]**

Secolo: sec. XX

Data: 1951/00/00

---

**SPAZI**

**SUDDIVISIONE INTERNA**

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 3

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Impianto a U con un corpo principale a due piani, interessato al centro da un portico a tre arcate su colonne binate, in corrispondenza del quale l'edificio è sopraelevato di un piano. Le ali laterali - alte quanto il corpo principale, ove si prescinde dal sopralzo centrale - risvoltano anche sul lato d'ingresso, chiudendo parzialmente la corte verso la strada. Con l'asse principale della villa - che parte dal cancello e attraversa il cortile, arrivando all'arcata centrale del portico - se ne interseca perpendicolarmente uno secondario al centro del cortile, generato da due alti fornicci, uno al centro di ognuna delle due ali laterali, i quali collegavano, tramite androni, il cortile d'onore ai due cortili di servizio laterali, oggi scomparsi.

## FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

## ELEMENTI DECORATIVI

### ELEMENTI DECORATIVI [1 / 3]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura o angolari

### ELEMENTI DECORATIVI [2 / 3]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

### ELEMENTI DECORATIVI [3 / 3]

Ubicazione: prospetto su via

Collocazione: esterna

Tipo: statua

Qualificazione del tipo: leone

Materiali: pietra

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 3]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

**STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 3]**

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

**STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 3]**

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

## UTILIZZAZIONI

### USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero edificio

Uso: altro uso

### USO STORICO

Riferimento alla parte: intero edificio

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: PALAZZO ALIPRANDI

Indirizzo da vincolo: VIA MATTEOTTI,4

Dati catastali: MAPP. 346/a

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 1)

Estremi provvedimento: 1955/05/31

Data notificazione: 1955/06/25

Data di registrazione o G.U.: 24/09/1924

Codice ICR: 2ICR0043933AAAA

Nome del file: 01495180149522.pdf

**STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]**

Strumenti in vigore: piano regolatore approvato 08/04/1974

**STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]**

Strumenti in vigore: variante piano adottato 10/02/1983

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02956\_06

Note: (2006) fronte del corpo principale verso il cortile

Nome del file: MI100-02956\_06.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02956\_01

Note: (2006) fronte principale dalla strada

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02956\_01.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02956\_02

Note: (2006) cancellata e testata dell'ala destra sulla strada

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02956\_02.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02956\_03



Note: (2006) particolare del prospetto verso la strada

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02956\_03.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02956\_04

Note: (2006) fronte verso il giardino

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02956\_04.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02956\_05

Note: (2006) veduta del parco

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02956\_05.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02956\_07

Note: (2006) fronte dell'ala di sinistra verso il cortile

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02956\_07.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02956\_08

Note: (2006) angolo sud-ovest del cortile

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02956\_08.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02956\_09

Note: (2006) veduta del cortile dal portico

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02956\_09.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02956\_10

Note: (2006) infilata del portico

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02956\_10.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02956\_11

Note: (2006) pilastro della cancellata

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02956\_11.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02956\_12

Note: (2006) scultura acroteriale in cima ai pilastri della cancellata rappresentante un leone

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02956\_12.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 0014a

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 0014a.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-02956\_F01

Note: Immagine d'epoca di un interno

Visibilità immagine: 2

Nome del file: MI100-02956\_F01.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 15]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-02956\_F02

Note: Immagine d'epoca di un interno

Visibilità immagine: 2

Nome del file: MI100-02956\_F02.jpg

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 2]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Teresiano

Codice identificativo: 2

Nome del file: MI100-02956\_C02.jpg

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Lombardo-Veneto

Codice identificativo: 3

Nome del file: MI100-02956\_C03.jpg

**FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe del Catasto Teresiano, 3055, f. 13

**FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe del Catasto Lombardo Veneto, 2485, f. 11

**FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe, Cessato Catasto, 193, f. 11

**BIBLIOGRAFIA [1 / 3]**

Autore: Bagatti Valsecchi P.F./ Cito Filomarino A.M./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza. Lombardia 6

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: 3o130-00002

Sigla per citazione: 00000152

V., pp., nn.: pp. 434-436

**BIBLIOGRAFIA [2 / 3]**

Titolo libro o rivista: Beni architettonici ed ambientali della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00019

Sigla per citazione: 00000092

V., pp., nn.: p. 54

**BIBLIOGRAFIA [3 / 3]**

Autore: Binaghi Olivari M.T./ Süss F./ Bagatti Valsecchi P.F.

Titolo libro o rivista: Le ville del territorio milanese

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: 3o090-00025

Sigla per citazione: 00000085

V., pp., nn.: v. II p. 103

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 1995

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome: Mascione, Maria

Referente scientifico: Canevari, Annapaola

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Data: 1998

Nome: Mozzi, Attilio

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Data: 2006

Nome: Tolomelli, Davide

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico [1 / 2]: Susani, Elisabetta

Referente scientifico [2 / 2]: Maderna, Gian Battista

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Data: 2006

Nome: Montani, Anna Chiara

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico [1 / 2]: Susani, Elisabetta

Referente scientifico [2 / 2]: Maderna, Gian Battista

**SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o120-00005 [1 / 1]****CODICI**

Unità operativa: 3o120

Numero scheda: 5

Codice scheda: 3o120-00005

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

**RELAZIONI****RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-02956

**OGGETTO**

Identificazione del bene: Desio, Villa Bonomi, Cereda, Gavazzi, Aliprandi

**DESCRIZIONE**

## Descrizione

La villa presenta un impianto a U con un corpo principale, interessato al centro da un portico a tre arcate su colonne binate, in corrispondenza del quale l'edificio è sopraelevato di un piano. Le ali laterali - alte quanto il corpo principale, ove si prescinda dal sopralzo centrale - risvoltano anche sul lato d'ingresso, chiudendo la corte verso la strada, più di quanto non avvenga solitamente in edifici di questo tipo.

L'impianto generale è costruito attorno a due assi che si incrociano perpendicolarmente: quello principale parte dal cancello e attraversa il cortile, arrivando all'arcata centrale del portico; l'altro è generato da due alti fornicini al centro di ognuna delle due ali laterali, i quali collegavano, tramite androni, il cortile d'onore ai due cortili di servizio laterali, oggi scomparsi.

I prospetti della villa - scanditi da un discreto ordine di lesene, semplificate secondo il sistema a fasce - sono articolati in assi di finestre incorniciate da fasce intonacate, disposte su due file. Le finestrelle dei mezzanini sono presenti esclusivamente al piano terra nelle ali laterali e sul lato verso il cortile del corpo principale.

Il portico, sopraelevato rispetto al piano della corte tramite una scalinata in granito di cinque gradini, è coperto da tre volte a crociera, dalla sezione a sesto ribassato, separate tra loro da tre archi trasversi, che collegano le colonne doriche alle lesene di ribattuta sulla parete di fondo.

In corrispondenza del portico, sul lato opposto del cortile, l'edificio è chiuso verso la strada da una sobria cancellata intervallata a quattro robusti pilastri a sezione rettangolare, coronati da statue di leoni.

Per quanto ampiamente rimaneggiata, l'area dell'ex giardino della villa è ancora perfettamente riconoscibile e, attualmente, è adibita a parco pubblico, sebbene non sembra vi si possano riconoscere tracce di quello che doveva essere l'impianto originario.

## NOTIZIE STORICHE

### Notizie storiche

La villa compare nelle mappe del catasto di Carlo VI, nel quale risultava intestata all'avvocato Cesare Bindone, con un impianto leggermente diverso dall'attuale, consistente in quattro corpi di fabbrica chiusi attorno a un cortile con una piazza semicircolare antistante. Dovette, quindi, subire interventi di ridefinizione architettonica dopo il terzo decennio del XVIII secolo.

All'inizio del XIX secolo, essa era proprietà dell'industriale zuccheriero Luigi Bonomi. Probabilmente per tale motivo, il 20 aprile 1847 fu devastata in occasione di una rivolta di contadini. Pare che l'episodio abbia spaventato i proprietari, inducendoli a non ridare alla dimora una veste lussuosa e a mantenerle un aspetto il più possibile modesto. Ciò potrebbe anche spiegare il motivo per cui, a seguito dell'epidemia del 1855, la villa venne utilizzata per tenere in isolamento gli ammalati.

La proprietà passò, per via ereditaria, alla famiglia Cereda e, verso il 1880, fu comprata dall'ingegnere Pio Gavazzi, i cui eredi la vendettero nel 1951 agli Aliprandi. Attualmente è sede della Banca Popolare di Bergamo

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2006

Nome compilatore [1 / 2]: Montani, Anna Chiara

Nome compilatore [2 / 2]: Tolomelli, Davide

Referente scientifico: Maderna Gian Battista

Referente scientifico: Susani Elisabetta